

RENDE/LEGNOCHEMICA

Legambiente: «Vai Manna Adesso siamo al tuo fianco»

Nella foto,
striscioni
di protesta
all'ingresso
della ex
Legnochimica

Mentre in Procura procede la riapertura delle indagini sulla ex Legnochimica, interviene, "buona ultima", Legambiente-Calabria, che prende posizione, ovviamente per quel che riguarda il problema ambientale, a favore del sindaco Marcello Manna. «Sull'annosa questione della mancata bonifica dello stabilimento della ex Legnochimica di Rende (Cs), Legambiente Calabria sostiene la battaglia del sindaco di Rende al fine di identificare i responsabili dei danni ambientali in cui operava la società, oggi in liquidazione, e i danni alla salute causati alla popolazione residente. In entrambi i casi, si prefigure-



rebbe una violazione della normativa europea», così esordisce la nota dell'associazione. Che prosegue: «Con la nuova legge sugli ecoreati, approvata lo scorso mese di maggio, non ci saranno più sconti di pena: chi inquina, finalmente paga». E Legam-

biente interviene al di fuori di ogni ipotesi politica: «Dopo la Marlane di Praia a Mare e i capannoni di amianto di fronte alla scuola di Mongrassano, vogliamo essere parte attiva anche in questa lunga e complessa vicenda. Vogliamo che si proceda presto alla bonifica dell'area e alla condanna delle imprese che sfruttano le nostre risorse e poi lasciano danni sul territorio». Perciò «Non è più tollerabile e consentito che la società di Mondovì, in liquidazione dal 2006, dopo l'invio di un piano di bonifica presentato poco prima della scadenza del 29 maggio, fissata dal consiglio comunale di Rende, la settimana scorsa abbia d'un tratto ritirato il piano. Chiediamo di poter partecipare alla conferenza dei servizi che il sindaco Manna ha chiesto di convocare al prefetto Gianfranco Tomao».